



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria

della FONDAZIONE CASA BUONARROTI

per l' esercizio 2015

Relatore: Consigliere Alessandro Pallaoro

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la Dott.ssa Luisa Conti

Determinazione n. 110/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 10 novembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Casa Buonarroti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2015, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Cons. Alessandro Pallaoro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione dell'esercizio 2015;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione pervenuta è emerso in particolare che:

- nel 2015 si registra un avanzo economico di € 20.483 a fronte del disavanzo dell'esercizio precedente di € 8.267;
- il patrimonio netto risulta leggermente in aumento passando da € 661.096.593 del 2014 ad € 661.117.077 nel 2015;
- permane la necessità di addivenire ad un duraturo equilibrio economico e finanziario, con un

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

contenimento dei costi fissi;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa a norma dell'art. 3, c. 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, darsi corso alla comunicazione alle predette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2015 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti per il detto esercizio.

ESTENSORE
Alessandro Pallaoro

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 15 novembre 2016

SOMMARIO

PREMESSA	6
1. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ.....	7
2. L' ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	8
3. GLI ORGANI.....	9
4. IL PERSONALE	10
5. LE CONSULENZE.....	11
6. I RISULTATI DELLA GESTIONE.....	12
6.1. I risultati economici e patrimoniali	12
6.2 Il Bilancio.....	13
6.3. Il Conto economico.....	14
6.4 La situazione patrimoniale	17
7. CONCLUSIONI.....	19

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 Compensi del Collegio dei Sindaci revisori.....	9
Tabella 2 Costo del personale.....	10
Tabella 3 - Risultati della gestione	12
Tabella 4 - Conto economico	14
Tabella 5 Ricavi vendite e prestazioni	15
Tabella 6 Contributi pubblici.....	16
Tabella 7 Altri ricavi e proventi	16
Tabella 8 - Stato patrimoniale	17

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo n. 419/1999, limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti, relativamente all'esercizio finanziario 2015, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo fino a data corrente.

L'ultimo referto al Parlamento attiene agli esercizi 2013 e 2014 è stato reso con deliberazione n. 51/2016 del 26 maggio 2016 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc XV n. 397.

1. NATURA GIURIDICA E FINALITÀ

In merito alla trasformazione giuridica della Fondazione, si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni e ad esse si fa pertanto rinvio. Basterà in questa sede ricordare che l'Ente è stato privatizzato con d.m. 27 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 2, comma 1), lettera a) del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, assumendo la personalità giuridica di diritto privato e la nuova denominazione "Fondazione Casa Buonarroti".

In base allo Statuto l'Ente non persegue fini di lucro ed ha tra i suoi scopi quelli di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, artistico e di memorie riguardanti la storia della Casa e della Famiglia Buonarroti.

Sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact), la Fondazione fruisce di contributi statali ai sensi della l. 17 ottobre 1996, n.534, nonché contributi dal Comune di Firenze, dalla Regione Toscana e da Enti privati.

L'Ente non rientra nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n.196 e non è soggetto pertanto alle disposizioni concernenti le misure di contenimento della spesa pubblica.

2. L' ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Anche nel 2015, come già negli anni precedenti, è proseguita l'attività di studio su 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti e sulla documentazione relativa alla storia della famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo.

Sono state organizzate conferenze per la presentazioni di libri e cataloghi sulla figura e l'arte dell'artista tra cui si ricordano:

- *Michelangelo a San Lorenzo (1515-1534). Il linguaggio architettonico del cinquecento fiorentino;*
- *La forza del mito;*
- *D'après Michelangelo.*

E' stato dato ampio spazio alle mostre, sia a livello nazionale che internazionale, e all'attività didattica.

In merito si segnala la terza edizione del premio annuale "Michelangelo" per studenti della scuola secondaria di primo grado.

Sul fronte dei restauri, l'attività ha riguardato il restauro conservativo delle pitture murali delle due sale secentesche del museo, "Camera degli Angioli" e "Stanza della Notte e del Di", dei volumi dell'archivio e la manutenzione ordinaria del Museo.

Come già riferito nella precedente relazione, la Fondazione, nel 2010, ha stipulato un contratto di *partnership* esclusiva con l'Associazione Culturale Metamorfofi che è diventata concessionaria unica del patrimonio artistico di Michelangelo Buonarroti della Fondazione (più di duecento capolavori e milleseicento fogli autografi).

Tale contratto prevede, inoltre, l'esclusiva sui diritti di riproduzione delle immagini di tutte le opere della Fondazione Casa Buonarroti.

Come previsto, nel 2015 sono iniziati i primi lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico dell'immobile storico sede del museo.

Il Collegio dei sindaci revisori auspica, a breve, anche interventi sull'impianto antincendio e su quello termico.

3. GLI ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Comitato Scientifico;
- d) il Collegio dei Sindaci revisori;
- e) il Direttore.

Delle funzioni e della durata degli organi si è detto nel dettaglio nelle precedenti relazioni e ad esse si fa, pertanto, rinvio.

Nell'esercizio in esame non vi sono state modifiche statutarie che abbiano inciso sulle funzioni degli organi di cui trattasi.

Con d.m. del Mibact del 9 settembre 2016 è stato nominato, per un quinquennio, il terzo membro del Consiglio di amministrazione, in sostituzione del precedente che aveva rassegnato le dimissioni in data 7 gennaio u.s.

Il Presidente e i Componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi e rimborsi spese.

Risultano sempre in *prorogatio* i due membri effettivi del Collegio dei Sindaci nominati dal Comune di Firenze, rispettivamente in data 29 ottobre 2008 e 10 febbraio 2009. Si sollecita al riguardo l'Ente ad adottare opportune iniziative finalizzate al rinnovo dell'organo.

Il terzo membro, nominato con d. m. del 6 marzo 2013, ha rassegnato le dimissioni in data 16 settembre 2016.

I compensi annuali lordi del Collegio dei Sindaci (deliberati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 10 giugno 2003 in base all'articolo 9 dello Statuto), sono evidenziati nella seguente tabella.

Tabella 1 Compensi del Collegio dei Sindaci revisori

	2014	2015
Presidente	1.000	1.220
Membro	850	1.173
Membro	850	750

I relativi costi sono presenti nel bilancio fra i costi della produzione alla voce “*per servizi*”.

4. IL PERSONALE

La consistenza del personale a tempo indeterminato è pari anche nel 2015 ad otto unità (3 impiegati e 5 operai).

La spesa per il personale a tempo indeterminato ammonta al 31 dicembre 2015 ad € 173.125 con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 12.611.

Nonostante il graduale decremento della spesa del personale, il Collegio dei Sindaci revisori invita nuovamente la Fondazione ad una politica di contenimento dei costi, in considerazione anche del contratto di *partnership* stipulato con l'Associazione Metamorfofi.

Come già rilevato nella relazione precedente, l'Organo sottolinea che, a seguito della convenzione in essere, spetta alla suddetta associazione il diritto esclusivo di organizzare, gestire, realizzare mostre, manifestazioni ed esposizioni (in Italia e all'estero) delle opere di Michelangelo e dei beni del patrimonio della Fondazione, così come il diritto di riproduzioni digitali, multimediali e cartacee delle immagini raffiguranti i beni medesimi.

Va evidenziato, pertanto, come alla riduzione dell'attività svolta direttamente dalla Fondazione dovrebbe accompagnarsi un congruo ridimensionamento dei costi del personale e dei collaboratori. Tra i costi del personale sono presenti nuovamente quelli per "straordinari" e per personale con contratto "*part time*".

Il direttore della Fondazione ha proseguito nel suo incarico (conferito nel 2005) con un compenso annuo lordo pari ad € 22.703.

Tale rapporto è stato formalizzato con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Tabella 2 Costo del personale

	2014	2015
Stipendi	137.819	127.855
Oneri previdenziali e assistenziali	38.715	36.102
Trattamento di fine rapporto	9.202	9.168
Totale	185.736	173.125

5. LE CONSULENZE

Anche per il 2015, l'Ente riferisce che il ricorso a consulenze è avvenuto principalmente per le materie dell'assistenza fiscale, contabile e per consulenza del lavoro, in mancanza di professionalità interne all'Ente stesso.

La spesa complessiva è stata imputata fra i costi per servizi, nella specifica voce “*Compensi a terzi professionisti*”, per un importo pari ad € 19.100, in lieve diminuzione rispetto al 2014 (€ 19.743).

6. I RISULTATI DELLA GESTIONE

6.1. I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali di esercizio.

Tabella 3 - Risultati della gestione

	2014	2015
Avanzo/Disavanzo economico	-8.267	20.483
Patrimonio netto	661.096.593	661.117.077
Crediti	96.427	112.116
Debiti	126.155	151.488

Dopo un quadriennio in cui la Fondazione ha registrato risultati d'esercizio negativi, il 2015 segna un'inversione di tendenza con un avanzo economico pari ad € 20.483.

Questo *trend*, raggiunto anche grazie ad una politica di contenimento dei costi operativi portata avanti dall'Ente nel corso degli anni, è stato determinato principalmente dal ripristino del contributo statale pari ad € 14.998.

Tale risultato positivo ha inciso anche sul patrimonio netto che subisce un lieve incremento.

Gli organi dell'Ente hanno deliberato di destinare l'utile realizzato nel 2015 a parziale copertura dei pregressi disavanzi.

6.2 Il Bilancio

Il bilancio per l'esercizio finanziario 2015, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del cod. civ.) è stato predisposto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del cod.civ. sussistendone i presupposti di legge.

Il documento contabile è, altresì, corredato dalla relazione del Presidente, nella quale, oltre alle variazioni contabili più significative, vengono illustrate le attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione, e dalla nota integrativa.

Il bilancio 2015, trasmesso alla Corte dei conti in data 15 luglio 2016, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione entro i termini di legge, il 22 aprile 2016, ed in pari data esaminato dal Collegio dei Sindaci revisori, con la formulazione di alcuni rilievi.

L'organo di controllo, in particolare, invita l'Ente a continuare l'attività volta a raggiungere l'equilibrio economico e finanziario e soprattutto a incrementare i ricavi derivanti dall'attività museale, attraverso lo sviluppo di nuove forme di collaborazione e a perseguire una politica di contenimento dei costi. Si rileva, altresì, l'opportunità di riesaminare tutti i rapporti contrattuali in essere tra la Fondazione e terzi, al fine di valutare eventuali rimodulazioni economico-finanziarie più vantaggiose e di verificare il rispetto delle norme vigenti da adottare in materia di trasparenza, anticorruzione e per l'affidamento dei lavori e l'acquisizione di beni e servizi.

Infine, il Collegio sollecita un aggiornamento del "Regolamento organizzativo e finanziario della Fondazione" per rendere più efficaci ed efficienti le procedure utilizzate dalla Fondazione sia nella concessione delle opere del proprio patrimonio artistico, sia nell'acquisizione di servizi da parte di terzi.

6.3. Il Conto economico

Nella tabella che segue si riporta il conto economico della Fondazione.

Tabella 4 - Conto economico

<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	2014	2015
- Ricavi vendite e prestazioni:	228.350	240.821
- Contributi Enti pubblici	24.465	36.470
- Altri ricavi e proventi (vari)	140.891	98.131
Totale valore della produzione	393.725	375.422
<u>COSTO DELLA PRODUZIONE</u>		
- Servizi	161.971	138.844
- Personale		
a) salari e stipendi	137.819	127.855
b) oneri sociali	38.715	36.102
Totale Personale	176.534	163.957
- TFR	9.202	9.168
- ammortamenti e svalutazioni	15.048	8.227
- Oneri diversi di gestione	18.707	20.612
Totale costo della produzione	381.462	340.808
Differenza tra valore e costo della produzione (A)	12.263	34.614
- Proventi e Oneri finanziari		
a) Altri proventi finanziari	12	4
b) Interessi e altri oneri finanziari	-299	-285
Totale Proventi e oneri finanziari (B)	-287	-281
- Proventi e Oneri straordinari		
a) Proventi diversi - vari	1.828	2.256
b) Oneri diversi	-12.262	-3.073
Totale Proventi e oneri straordinari C	-10.434	-817
Risultato prima delle imposte (A+B+C)	1.542	33.516
Imposte sul reddito d'esercizio	-9.809	-13.033
Utile d'esercizio	-8.267	20.483

Come si evince dalla tabella, l'Ente registra un avanzo economico pari ad € 20.483 a fronte di un disavanzo negli anni precedenti. I ricavi nel corso del 2015 sono diminuiti, in termini assoluti, di € 18.302 passando da € 393.725 ad € 375.422, nonostante la Fondazione abbia beneficiato di un contributo statale pari ad € 14.998.

Il dato negativo è da imputare, principalmente, alla diminuzione dei contributi ricevuti da aziende ed enti privati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni, nonché di quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione, più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale. Tali contributi, inseriti nella voce “*Altri ricavi e proventi (vari)*” passano, come dalla tabella che precede, da € 140.891 ad € 98.131.

La diminuzione dei ricavi è stata bilanciata da una diminuzione dei costi della produzione che da € 381.462 del 2014 sono passati ad € 340.808 (€ -40.654). In particolare sono diminuiti i costi per servizi nonché quelli del personale oltre agli ammortamenti.

Le seguenti tabelle espongono l'entità dei ricavi nel 2015, raffrontati con l'esercizio precedente.

Tabella 5 Ricavi vendite e prestazioni

	2014	2015
Biglietteria Museo	70.153	76.887
Convenzione Metamorfosi	158.197	163.934
Totale	228.350	240.821

Tabella 6 Contributi pubblici

	2014	2015
Mibact	0	14.998
Regione	17.465	13.972
Comune	7.000	7.500
Totale	24.465	36.470

Tabella 7 Altri ricavi e proventi

	2014	2015
Contributo Ente Cassa di risparmio di Firenze	40.000	25.000
Contributi attività istituzionale	70.100	41.302
Diritti d'autore	8.529	4.474
Contributi progetti didattici(*)	7.537	6.450
Fitti attivi	5.330	5.330
Arrotondamenti attivi	16,53	0,03
Proventi per liberalità	5.379	4.975
Contributi per mostra temporanea		10.600
Vari	4.000	
Totale	140.891	98.131

(*)Ente Cassa di risparmio di Firenze